

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)
------	----------------	--	---

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

RIMANE INVARIATO

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

RIMANE INVARIATO

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

RIMANE INVARIATO

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

RIMANE INVARIATO

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

RIMANE INVARIATO

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

RIMANE INVARIATO

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

RIMANE INVARIATO

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

Si completa durante la **VERIFICA INTERMEDIA** per apportare eventuali modifiche al documento iniziale.

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

ESEMPIO DIMENSIONE D

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI ESEMPIO

Obiettivi ed esiti attesi

Mantenere l'attenzione sul compito per un periodo gradualmente maggiore

(tempi attentivi iniziali 5 minuti)

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Attività di tipo didattico	<ul style="list-style-type: none">- Suddivisione del compito in "sottocompiti"- Alternare attività a momenti di pausa- Prevedere a conclusione di attività correttamente eseguite un rinforzo positivo- Strutturare l'attività in modo chiaro e sistematico

Revisione

Data: _____

<p>Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.</p>	<p>Si completa durante la VERIFICA INTERMEDIA per apportare eventuali modifiche al documento iniziale.</p>
---	---

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

<p>Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.</p>	<p>In questa sezione occorre inserire i risultati della valutazione conclusiva, al termine dell'anno scolastico, rispetto all'efficacia degli interventi descritti nelle 4 dimensioni.</p> <p>Rispetto agli obiettivi o alle aree di miglioramento individuate all'inizio dell'anno ci sono stati dei miglioramenti? Quali strategie e strumenti hanno funzionato di più rispetto ad altre? Quali proposte, interventi sono state efficaci per l'alunno, per il contesto classe? Quali modalità di lavoro sono state più utili per garantire il successo del progetto inclusivo dell'alunno?</p> <p>ESEMPIO:</p> <p>È stato possibile incrementare i tempi di attenzione grazie all'inserimento di alcune strategie e strumenti che hanno permesso un incremento di circa 15 minuti per attività consolidate, note e familiari.</p> <p>L'approccio al compito rimane discontinuo, ma se l'alunno è adeguatamente supportato dall'adulto di riferimento oppure se opportunamente guidato riesce ad avere prestazioni con una buona tenuta attentiva sul compito.</p> <p>L'imprevisto e le modalità di lavoro non note o nuove richiedono tempi di attenzione maggiori, pertanto, è sempre utile prevedere una strutturazione precisa e puntuale dei tempi e del tipo di attività.</p> <p>Le modalità di lavoro con suddivisione dei compiti in sottocompiti, l'alternare momenti di attività a momenti di pausa oltre che la previsione di un rinforzo positivo sono risultate strategie particolarmente motivanti e adatte al funzionamento dell'alunno.</p>
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

RIMANE INVARIATO

- **CONTESTO FISICO**
 - presenza di banchi ad isole che favoriscono il lavoro in piccolo gruppo
 - presenza della LIM
 - aula al piano terra con il bagno facilmente raggiungibile
 - scuola piccola e poco dispersiva
- **CONTESTO ORGANIZZATIVO**
 - Possibilità di lavorare in piccoli gruppi grazie all'organizzazione dell'aula
 - Gruppo classe accogliente e disponibile
 - Semplificazione delle proposte
- **CONTESTO RELAZIONALE**
 - Mediazione del docente
 - Alcuni compagni che fungono da tutor per l'alunno

BARRIERE

- **CONTESTO FISICO**
 - Contesto scolastico dotato di pochi spazi disponibili.
 - Presenza di eccessivo materiale oggetto di distrazione nelle differenti aule (biblioteca, aula di arte, aula di potenziamento)
 - La palestra molto ampia e rumorosa

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

Si completa durante la **VERIFICA INTERMEDIA** per apportare eventuali modifiche al documento iniziale

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

ESEMPIO

RIMANE INVARIATO

FACILITATORI

- **CONTESTO FISICO**

Il contesto scuola poco dispersivo e piccolo consentirà all'alunno di sperimentare con sempre maggiore autonomia brevi esperienze al di fuori del contesto classe. L'alunno imparerà a spostarsi in autonomia per raggiungere i vari punti della scuola
- **CONTESTO ORGANIZZATIVO**

Il gruppo classe accogliente e l'organizzazione dell'aula consentiranno all'alunno di vivere esperienze quanto più in linea con le sue peculiarità e questo grazie alla presenza di un gruppo classe sereno, silenzioso e alle modalità di lavoro di tipo laboratoriale, in piccolo gruppo e di tutoring.

BARRIERE

• CONTESTO FISICO

Il contesto scolastico è dotato di poche aule e della presenza di eccessivo materiale oggetto di distrazione (biblioteca, aula di arte, aula di potenziamento). In accordo con i docenti di plesso si valuteranno possibili soluzioni. Inoltre, verranno concordate delle procedure di utilizzo degli spazi con l'alunno dove non sarà possibile una riqualificazione degli stessi.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

Si completa durante la **VERIFICA INTERMEDIA** per apportare eventuali modifiche al documento iniziale

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.

ESEMPIO

Nel corso del secondo quadrimestre, si sono mantenute le modalità di lavoro avviate nel primo quadrimestre con suddivisione di compiti in piccoli compiti, attività in piccoli gruppi e privilegiando attività di tipo laboratoriale.

Alcuni compagni sono stati per l'alunno un'importante risorsa, in particolare, nella gestione e nella risoluzione di alcuni comportamenti disfunzionali oltre che come supporto nello svolgimento di attività di tipo didattico. Il peer tutoring è risultato efficace e ottima modalità di lavoro sia per l'alunno che per i suoi compagni.

L'uso di alcuni spazi della scuola, opportunamente sistemati, come ad esempio, la biblioteca con la possibilità di usare la LIM e il laboratorio di pittura sono stati utilizzati per l'attuazione di attività didattiche personalizzate in piccolo gruppo.

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.....

RIMANE INVARIATO

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--



Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Si completa durante la VERIFICA INTERMEDIA per apportare eventuali modifiche al documento iniziale
--	---

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

<p>Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i></p>	<p>ESEMPIO</p> <p>Le modalità di lavoro utilizzate, quali la strutturazione del compito, attività di tipo laboratoriale, personalizzazione in rapporto 1:1 per alcune attività, sono risultate confacenti con lo stile di apprendimento dell'alunno e ciò ha permesso il raggiungimento di importanti traguardi didattici.</p> <p>Il lavoro si è svolto alternando momenti di attività in classe a momenti in altri spazi dedicati, biblioteca e aula pittura con attività in piccolo gruppo.</p> <p>Dal mese di novembre è stato avviato un percorso dedicato alla comprensione del testo con l'inserimento di facilitazioni e strategie. Le attività svolte in coppia e piccolo gruppo hanno permesso di lavorare in sinergia con il gruppo classe personalizzando le esperienze di tutti gli alunni.</p> <p>(Se l'alunno segue obiettivi personalizzati diversi dal gruppo classe può essere opportuno dare indicazioni per ogni obiettivo sopra riportato.)</p> <p> SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Nel modello destinato alla Scuola dell'Infanzia è prevista la descrizione degli interventi di personalizzazione applicati nei diversi campi di esperienza (campo 8.1)</p> <p> SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO</p> <p>Per la Scuola Secondaria di secondo grado, oltre alla progettazione per discipline/insegnamenti e all'indicazione delle modalità di valutazione, si prevedono necessarie considerazioni in merito alla validità del titolo di studio e, limitatamente agli ultimi tre anni di corso, la progettazione dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</p>
---	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

- Pres. (se è sempre presente non serve specificare)
- Sost.
- Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____

Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____
----------------------	--

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____


Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	Si completa durante la VERIFICA INTERMEDIA per apportare eventuali modifiche al documento iniziale
---	---

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)

[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<p>NOTE ESPLICATIVE</p> <p>NOTE ESPLICATIVE <i>Esempio</i></p> <p>Competenze chiave europee: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</p> <p>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi <i>semplici e in riferimento ad esperienze personali e di tipo concreto</i>, di adottare un registro linguistico <i>appropriato a situazioni note</i>.</p> <p>Livello: B</p>	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)</p>	<p>In generale, in riferimento alle 4 dimensioni del PEI gli obiettivi sono stati raggiunti.</p> <p>La revisione di alcuni obiettivi durante la verifica intermedia è risultata funzionale per l'alunno che ha potuto godere di una maggior personalizzazione educativa e didattica.</p> <p>Per il prossimo anno scolastico bisognerà lavorare in modo particolare su alcuni obiettivi relativi alla dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione.</p> <p>Il contesto classe come facilitatore e alcune modalità di lavoro come, ad esempio, il peer tutoring o lavoro in gruppo ristretto si sono dimostrate utili ed efficienti con un impatto positivo sia sulla promozione del rapporto con i pari sia sull'apprendimento.</p> <p>Il lavoro in <u>team</u> tra i docenti, la collaborazione con tutti i membri del GLO ha reso possibile un lavoro in sinergia e armonico con un focus sull'alunno, sul suo progetto inclusivo a scuola e nelle attività extrascolastiche.</p> 
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

<p>Per l'anno scolastico 2023/2024, bisognerà pianificare con congruo anticipo un progetto dedicato al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.</p> <p>Inoltre, bisognerà affrontare con l'alunno, prima dell'inizio del primo giorno di scuola, il cambio di alcuni docenti; sarebbe utile anche riproporre alcune modalità di lavoro riguardo la strutturazione degli spazi e della giornata scolastica</p> <p>All'interno del contesto scuola sono stati adottati dei facilitatori che sarebbe opportuno riproporre anche per il prossimo anno, ma con alcuni adattamenti considerato che ci sarà un cambio classe con spostamento al primo piano e cambiamento degli spazi dedicati all'intervallo.</p>
--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

INSERIRE CIO' DI CUI NECESSITA L'ALUNNO. Le informazioni sono reperibili dal Profilo di funzionamento e dal Verbale di accertamento.

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)

Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*

Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto** **del Profilo di Funzionamento** e **del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.

Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo **12**

con la seguente motivazione:

Sostenere l'alunno nella promozione e sviluppo dell'autonomia sociale e personale. Sostenere la relazione con i pari. Promuovere il consolidamento di alcune competenze non ancora completamente acquisite

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc. _____</p> <p>_____</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		